

L'iniziativa

Omaggio all'ex campione del mondo per meriti sportivi, umani, per l'impegno con i giovani e il legame con la città

L'antistadio del Renato Curi sarà intitolato a Paolo Rossi

PERUGIA

■ L'antistadio Curi sarà intitolato a Paolo Rossi. La Giunta comunale ha accolto le richieste della Commissione per la toponomastica cittadina per quanto concerne l'intitolazione di aree di circolazione e luoghi pubblici della città. A dar-

ne notizia, attraverso un post su Facebook, l'assessore allo sport del Comune di Perugia, Clara Pastorelli. "Era il 13 dicembre 2020 quando il Comune di Perugia e l'AC Perugia Calcio si impegnavano ad omaggiare il compianto campione Paolo Rossi, per meriti sportivi, umani, per il suo im-

pegno con i giovani e per il suo legame con la città.

Oggi l'intitolazione del centro sportivo presso l'antistadio Renato Curi a Pian di Massiano è realtà, previa deroga della Prefettura dal momento che non sono trascorsi i 10 anni richiesti dalla scomparsa".



C.F. Ricordo Il compianto Paolo Rossi ha giocato col Grifo nella stagione 1979-80

Serie C Al club Il Perugino centro storico non si sta nella pelle: "Minesso protagonista, decide tutto Sounas"

L'urlo dei tifosi: "Forza Grifo"

Sale l'attesa per la gara di Salò: "Crediamo nella B, peccato non poter guardare la partita in gruppo"

Serie C

Gubbio, ultima chance play off
Con il Fano aiuta la cabala

di Euro Grilli

GUBBIO

■ I precedenti dicono Gubbio. Contro il Fano sono state 19 le battaglie giocate tra le mura rosso-blu, 20 se si conta anche la semifinale playoff 2009/2010. Il bilancio complessivo parla di 10 vittorie (9 nella regular season) e 10 pareggi, 27 gol fatti (25 nella regular season) e 11 quelli subiti (10 nella regular season). Il primo match in serie C che risale alla stagione 1938/39 finì a reti inviolate, l'anno successivo, sempre nella terza serie nazionale fu un'apoteosi rossoblu con un 4-0 firmato da Baccharini, Rota e una doppietta di Pallotta. Da lì, si passa al campionato 1945/46 con il risultato di 1-1. Vittoria all'inglese (2-0) nella stagione successiva (1946/47). Dopo un salto di 19 anni Gubbio e Fano si ritrovano in Serie D (Girone C) nella stagione 1965/66 e finisce 0-0.

Stesso risultato e sempre in Serie D (Girone D) nel campionato 1971/72. Vittoria eugubina l'anno successivo per 1-0 (Serie D, Girone D) con rete di Cambiotti. Nel campionato 1974/75 altro pareggio (1-1) con gol eugubino di Pierotti. Finisce 0-0 in C2 nella stagione 1988/89, mentre vince ancora il Gubbio l'anno dopo e sempre in Serie C2 per 3-1 con reti di Gori, Morbiducci e Rossi. Sarà di Felice Parisi, nel campionato 1990/91, il gol eugubino dell'1-1. Pareggio con il risultato ad occhiali nella stagione 2002-2003. Mai-

sto e Lazzoni firmano la vittoria (2-1) nel campionato 2003-2004, Rivaldo e Casoli quella nel 2009-2010 (Serie C2 Girone B). In questa stagione a Gubbio si giocherà anche la semifinale playoff e sarà sempre la squadra rossoblu a imporsi per 2-1 con Casoli e Juanito Gomez in gol. Gubbio e Fano si ritrovano nel campionato di Lega Pro 2016/2017 e sono sempre i "lupi" ad imporsi (1-0) con una rete di "Beep Beep" Ferretti. Vittoria per 3-2 nel campionato di Serie C 2017/2018 grazie a una doppietta di Marchi e al gol del fanese Kalombo. Pareggio per 0-0 nel 2018/2019 e ancora segno X nel 2019/2020 con il risultato di 1-1 e gol eugubino di Cesaretti. Domenica il pari non serve a nessuno. Tanto meno al Gubbio di Torrente che solo vincendo può sperare nei playoff, ma soprattutto congedarsi con dignità.

di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ Una telefonata dopo l'altra a fare da termometro ad un'attesa spasmodica. Quella che vivono i tifosi del Perugia a pochi giorni dalla sfida-verità contro la Feralpisalò. Marco Finocchi, titolare del bar Caffè dal Perugino e presidente del club Il Perugino centro storico, unico feudo biancorosso all'interno dell'acropoli, ha lo smartphone in tilt. "Marchino, dimmi che domenica fai vedere la partita nel tuo locale!". Risposta negativa. Le regole anti-Covid non ammettono strappi. E così, la "sua" gente sosterrà il Grifo in maniera intima. Ma ugualmente sentita. "Ho avuto richieste da circa 150 persone - spiega Marco - per tutti Marchin del Ponte -. Tra gli iscritti al club, tra i miei amici, la tensione sale di ora in ora. C'è chi entra al bar e non vuole parlare del Grifo per scaramanzia. Ma poi è inevitabile che ci si soffermi sulle sorti del Perugia. E' un modo per condividere delle giornate intrise di passione". Ecco allora che c'è chi prova a pensarle tutte: "Qualcuno mi ha chiesto di proiettare la partita sul portone della chiesa del Gesù che è qui di fronte - segnala con il sorriso Marco -. Ovviamente non è possibile".

Come non è permesso seguire la squadra in trasferta durante l'annata, "cosa non facile per noi ed ancora di più domenica". Marco svela che tra i tifosi "c'è tanta voglia di rivalsa dopo la retrocessione assurda dello scorso anno. In un periodo così complesso per tutti, sarebbe bello tornare in serie B. Darebbe lustro alla città. E poi, tornerebbe in auge il derby con la Ternana. Al di là di come andrà a finire, credo che il tecnico, Fabio Caserta, abbia fatto un gran-



L'attesa

Da sinistra Roberto Palmieri, Marco Finocchi, Silvano Gambuto pronti a brindare per la promozione del Grifo in B

de lavoro. E' equilibrato e capace. E' sempre stato ottimista. E lo ero anche io perfino dopo la sconfitta di Gubbio. Bisogna crederci. Sempre. Ma scaramanticamente non ho pensato a niente...".

COSCIENZA STORICA "Massima fiducia". E' il diktat di Silvano Gambuto, abbonato dal lontano 1975. "In questo finale di stagione la squadra ci sta mettendo il cuore e gli attributi. Le pre-

messe per sognare in grande ci sono tutte. Vedo un Perugia tranquillo a dispetto della pressione. Non mi aspetto una bella partita ma sono fiducioso. Mineso sarà protagonista".

LA B NON E' UN TABU' Sulla stessa lunghezza d'onda anche Roberto Palmieri, impiegato di un negozio vicino al bar di Finocchi: "Seguo il Grifo fin da bambino. Sto vivendo una vigilia emozionante ed inaspettata.

Con la Triestina sembrava finita ed invece è cambiato tutto con la rimonta nel finale. La promozione diretta in B non è più un tabù ma una realtà con cui convivere". E allora, Palmieri si sbilancia: "Sbranneremo i Leoni del Garda. Ho grande fiducia nel nostro attacco. Ma chissà che a decidere tutto possa essere qualcuno che fino ad ora non ha segnato. Chi? Dico Sounas".

Notiziario

Solo Negro salta la sfida a Salò, Monaco sarà in campo
Dirige Gualtieri, ha arbitrato i biancorossi col Sudtirolo

PERUGIA

■ Prosegue la preparazione del Grifo per la trasferta di domenica a Salò (ore 15, diretta su Umbria Tv) contro la Feralpi.

Al Turina, Caserta dovrà rinunciare solo a Negro che dovrebbe stare fermo un mese. Monaco, invece, è tornano ad allenarsi pienamente in gruppo.

FISCHIA GUALTIERI Feralpisalò-Perugia

sarà diretta da Matteo Gualtieri di Asti che ha già arbitrato di recente il Grifo: 1-0 contro il Sudtirolo. Gualtieri fu il fischietto di Virtus Verona-Padova, gara in cui concesse il rigore che al 96' decise la partita in favore dei biancoscudati. Assistenti, Giuseppe Di Giacinto di Teramo e Domenico Fontemurato di Roma 2. IV uomo, Federico Longo di Paola.

C.F.